



ADISU PUGLIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta in data : 25/10/2013

Atto n. 42

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria della "Casa dello Studente di Largo Fraccacreta". Approvazione perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Appalti.

L'anno *DUEMILATREDICI* il giorno *VENTICINQUE*, del mese di *OTTOBRE*, alle ore *10:30* nella sala delle adunanze consiliari dell'A.DI.S.U. PUGLIA, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

1) DE SANTIS CARLO	PRESIDENTE	P	12) MARTINELLI NICOLA	CONSIGLIERE	P
2) AMORESE CLAUDIO	CONSIGLIERE	A	13) MORELLI MARTA	CONSIGLIERE	P
3) BASANISI LOREDANA	CONSIGLIERE	P	14) NOBILE NUNZIA	CONSIGLIERE	A
4) BRUNI GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	P	15) PASIMENI CARMELO	CONSIGLIERE	P
5) BUSSOLI CANDIDA	CONSIGLIERE	A	16) RONCHI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	P
6) CAFARCHIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	17) SCIANATICO GAETANO	CONSIGLIERE	P
7) CAPUTO ANTONIO	CONSIGLIERE	P	18) STEFANO SIMEONE	CONSIGLIERE	A
8) COLETTI ANNA MARIA	CONSIGLIERE	P	19) TARANTINO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	A
9) DI LIDDO ANDREA	CONSIGLIERE	P	20) VALLERI ROSALBA	CONSIGLIERE	P
10) LAMONACA MARIA RITA	CONSIGLIERE	P	21) VITALE MARCELLO	CONSIGLIERE	P
11) LUCHENA GIOVANNI	CONSIGLIERE	P			

P = Presenti n. 16 A = Assenti n. 5

Assiste il segretario DIRETTORE GENERALE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Antonio Tritto e fatta propria dal direttore generale, riferisce quanto segue.

Il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione del 30 settembre 2011, deliberò di prendere atto del progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Università degli studi di Bari in uno con il quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta:

IMPORTO A BASE D'ASTA CON ONERI SICUREZZA	€12.280.209,33
Di cui oneri per la sicurezza (non sogg. a ribasso)	€ 228.527,24
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI	€ 10.000,00
IMPREVISTI (5%)	€ 68.493,55
SPESE TECNICHE EX ART. 92 DLGS 163/06	€ 245.604,19
FORNITURA ARREDI E SUPPELLETTILI	€ 1.200.000,00
COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMM.VO	€ 60.000,00
SPESE PER PUBBLICITA'	€ 30.000,00
IVA LAVORI (10%)	€ 1.228.020,93
TOTALE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE	<u>€ 2.842.118,67</u>
TOTALE PROGETTO	€ 15.122.328,00

Con successiva Determinazione del Direttore Generale n. 71 del 3 febbraio 2012 è stata indetta una procedura aperta, ex art. 55 del dlgs 163/06, per l'aggiudicazione dei lavori in argomento.

A seguito dell'espletamento della procedura in parola, prosegue il Presidente, i lavori sono stati aggiudicati da questo Consesso con deliberazione n. 39, resa nella seduta del 9 agosto 2012, all'Associazione Temporanea di Imprese costituita dalle Società "Edil Alta s.r.l.", mandataria capogruppo e "D'Attolico Paolo srl", mandante, con il ribasso percentuale del 10,23% sull'importo a base d'asta per complessivi € 10.818.795,01 oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 228.527,24 (non soggetti a ribasso), il tutto oltre IVA al 10%, con un tempo previsto per l'esecuzione dei lavori pari a 330 giorni naturali e consecutivi.

In data 21 gennaio 2013 venne stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa, Rep. n. 84/2013 registrato a Bari il 24/01/2013, al n. 114, serie 1.

A seguito della stipulazione del contratto, il MIUR, con nota prot. 0019760 del 27 settembre 2013, ha disposto la rideterminazione del cofinanziamento per l'intero intervento pari ad € 10.214.246,31 che, sommati al cofinanziamento ADISU pari ad € 4.250.000,00 determinano un finanziamento complessivo di € 14.464.246,31.

Il quadro economico dei lavori, nell'ambito del finanziamento complessivo, a seguito del ribasso conseguito e della rideterminazione di alcune voci tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, va quindi rideterminato come segue:

IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI CON ONERI SICUREZZA	€11.047.322,26
Di cui oneri per la sicurezza (non sogg. a ribasso)	€ 228.527,24
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
IMPREVISTI (5%)	€ 843.296,03

SPESE TECNICHE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE	€ 42.939,95
SPESE TECNICHE EX ART. 92 DLGS 163/06	€ 225.955,85
FORNITURA ARREDI E SUPPELLETTILI	€ 1.200.000,00
IVA LAVORI (10%)	€ 1.104.732,22
TOTALE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE	<u>€ 3.416.924,05</u>
TOTALE PROGETTO	€ 14.464.246,31

La consegna dei lavori di cui trattasi, a seguito di autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento si è perfezionata in data 14 marzo 2013; il termine per la ultimazione dei lavori, dunque, decorrendo dalla data del verbale di consegna dei lavori, è fissato al giorno 7 febbraio 2014.

Durante il corso dei lavori, dopo le prime demolizioni, è stata accertata, attraverso alcune analisi effettuate dall' ARPA, la presenza di amianto in alcuni manufatti (rivestimenti tubazioni impianto di riscaldamento, tubazioni fognarie, canne fumarie, ecc.) che ha indotto il Direttore dei Lavori, nell'ambito delle proprie prerogative di legge, ad emettere (ai sensi dell' art. 152 del DPR 207/10) due Ordini di Servizio datati rispettivamente 22 e 24 aprile 2013.

Con i suddetti atti si è proceduto ad ordinare all' ATI aggiudicatrice, previo concordamento con il competente Ufficio della ASL BA, il confinamento e la messa in sicurezza delle zone interessate dalla presenza di amianto ed il successivo smaltimento dello stesso materiale; l'importo concordato per lo smaltimento in questione, sulla base di una indagine di mercato, è stato di €50.000,00 oltre IVA.

Con successivo atto di sottomissione n. 1 del 14 giugno 2013, prosegue il Presidente, sono state riaggiornate le percentuali di lavorazioni a farsi rispetto al

progetto originario, variate, in ragione degli interventi migliorativi proposti nell' offerta dell' ATI aggiudicatrice dell' appalto e non previsti, quindi, nel progetto originario.

Con nota prot. 2293 del 27 giugno 2013 il Direttore dei Lavori ha comunicato che, durante il corso dei lavori ed in particolare dopo la esecuzione della totalità delle demolizioni del corpo alto e di buona parte del corpo basso, si sono rilevate alcune difformità, rispetto ai rilievi - pur invasivi ma parziali effettuati in fase di progettazione - che comportano la esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive non previste e non prevedibili, sia in fase di progetto che nella fase della predisposizione dell' offerta da parte dell' impresa appaltatrice.

La tipologia degli interventi da effettuare ricade esclusivamente in interventi mirati, direttamente ed indirettamente, al miglioramento strutturale dell' edificio.

Ciò stante, il Direttore dei Lavori ha chiesto, ai sensi dell' art. 61, comma 3, del DPR 207/10, l' autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva.

Con propria nota n. 2346 del 1 luglio 2013, il Responsabile del Procedimento, ing. Tritto, previo invito a verificare l' esistenza delle condizioni previste dal 1° comma dell' art. 132 del Dlgs 163/2006 in materia di varianti in corso d' opera, ha autorizzato la redazione della variante in parola nei successivi 15 (quindici) giorni.

Nelle more della redazione degli elaborati di perizia, ed al fine di garantire la stabilità delle strutture in acciaio dell' edificio “A” oltre che per non interrompere le lavorazioni, la Direzione Lavori, con Atto di sottomissione n. 2 del 7 agosto 2013 ha “anticipato”, nell' ambito delle proprie prerogative, alcune lavorazioni previste in variante e consistenti, sostanzialmente, nella pulizia e nel rinforzo strutturale dei pilastri metallici del corpo “A”: il tutto per un importo di € 52.895,00 oltre IVA, ricavato dall' applicazione dei prezzi di contratto e di un nuovo prezzo determinato

attraverso l'analisi delle voci che concorrono alla composizione della specifica lavorazione.

Con nota prot. 2882 del 5/09/2013, il Direttore dei Lavori ha invitato l'ATI aggiudicatrice a disporre ai tecnici (Studio Vitone Associati) sottoscrittori della proposta progettuale originaria, di redigere apposito elaborato tecnico in ragione dei rinvenimenti emersi dopo la totale demolizione e rimozione di tutte la finiture.

L'ATI aggiudicataria, attraverso i propri consulenti tecnici, ha fatto pervenire l'elaborato progettuale relativo alla verifica del sistema strutturale dell'edificio, conseguente allo stato dei luoghi così come rinvenuti dopo la totale rimozione delle finiture.

Tuttavia, poiché la nuova proposta progettuale riguarda una sostanziale rivisitazione della proposta formulata in sede di gara e non essendoci tra i progettisti dell'Università di Bari alcun tecnico in possesso di specifica professionalità in materia di ingegneria strutturale antisismica, il Direttore dei Lavori ha chiesto alla nostra Agenzia, stazione appaltante, di acquisire il parere di un consulente esperto in materia di strutture antisismiche.

Con la determinazione del direttore generale, n. 65 del 26 settembre 2013 è stato individuato, quale consulente esperto, il Prof. Michelangelo Laterza, associato di Tecnica delle Costruzioni dell'Università della Basilicata ed è stato conferito allo stesso l'incarico di consulenza tecnica *“per l'attività di analisi e di valutazione dei sistemi strutturali e delle soluzioni costruttive adottate nella verifica dell'edificio Casa dello Studente”*.

Si sono susseguiti una serie di chiarimenti e confronti tra le figure tecniche coinvolte che hanno prodotto la condivisione - come si evince dalla relazione sottoscritta e trasmessa dal Prof. Laterza, con nota del 16 ottobre 2013 - delle soluzioni strutturali

nel seguito sinteticamente riepilogate e dettagliatamente rappresentate negli elaborati che fanno parte del progetto esecutivo allegato alla perizia.

Nella propria relazione – della quale si riporta la sintesi **in allegato, con il n. 1** - il Prof. Laterza ha riscontrato, nelle conclusioni, che *“l'insieme degli interventi strutturali, progettati in tal senso in variante (in particolare la soletta aggiuntiva e la sostituzione dei rinforzi in FRP all'estradosso delle travi con barre di acciaio) sia, pertanto, coerente alle prescrizioni di norma e corretto ai fini del miglioramento del comportamento sismico delle strutture in esame”*.

In data 17 ottobre 2013 il Direttore dei Lavori, con nota acquisita con il n. 3343, ha inviato alla nostra Agenzia gli elaborati tecnico contabili della perizia di variante e suppletiva.

In sintesi, le variazioni conseguenti alla perizia che si pone all'attenzione del Consiglio, si possono riassumere come segue:

1. Realizzazione di una soletta in cemento armato all'estradosso di tutti i solai sia dell'edificio A che dell'edificio B;
2. Consolidamento di alcuni solai del corpo A e B, attraverso l'adozione di interventi diversi, opportunamente differenziati per rispondere alle esigenze statiche dei vari tipi di solaio esistenti;
3. Interventi di sostituzione/ripristino di alcuni solai ammalorati, quali quelli di calpestio dei bagni localizzati sulle testate dell'edificio A, nei piani dal primo al nono, porzioni di solaio dei piani 1°, 2° e 3° dell'edificio B, porzioni dei solaio di copertura di entrambi gli edifici;
4. Variazione della tipologia degli interventi di consolidamento delle travi con FRP, consistente nell'eliminazione delle parti di FRP poste al livello estradossale e

sostituzione della funzione esplicata dalle medesime tramite la realizzazione di soletta in c.a. (già descritta per il consolidamento dei solai), nella quale vengono allocate, in corrispondenza delle travi, idonee armature aggiuntive superiori;

5. Consolidamento di pilastri, a seguito della nuova “Verifica della sicurezza strutturale”, aggiornata alle effettive geometrie riscontrate ed al reale stato dei luoghi, nonché la conseguente riprogettazione degli interventi di rinforzo, che ha comportato alcune variazioni degli interventi di rinforzo previsti per i pilastri nel PES facente parte dell' offerta in fase di gara;

6. Interventi di riparazioni dei danni subiti dai pilastri in c.a. dagli attraversamenti demolitivi impiantistici e/o difetti esecutivi;

7. Consolidamento delle murature esterne poste sui prospetti longitudinali dell' edificio “A” alle azioni orizzontali (vento/sisma), mediante la demolizione della muratura interna di tompagno, realizzazione, sulla faccia interna del paramento esterno in mattoncini di strato, di rinzaffo con caratteristiche adesive, disposizione di pannelli per tamponatura tipo K-WALL in Polistirene Espanso Sinterizzato (EPS) coestruso con profili a ‘C’ in acciaio zincato, e realizzazione di fodera interna in pannelli di cartongesso a doppia lastra;

8. Sostituzione di parti di parapetto (pannelli sospesi) dei balconi posti sui prospetti longitudinali (Est e Ovest) dell' edificio A, comprendente: Demolizione di porzioni dei parapetti in c.a. esistenti e realizzazione di nuovi elementi parapetto di uguale geometria, realizzati in struttura metallica, rivestita con pannelli in fibrocemento;

9. Realizzazione di una controsoffittatura in cartongesso REI 60 all' intradosso dei solai in sostituzione dell' intervento previsto in appalto che prevedeva di dotare i solai di resistenza al fuoco mediante rimozione dell' intonaco esistente e realizzazione di nuovo intonaco;

10. Rifacimento della pavimentazione dei balconi e impermeabilizzazione del sottofondo;

11. Realizzazione di tramezzature interne con pannelli in cartongesso con doppia lastra, al posto della tramezzatura prevista in appalto con forati in argilla;

12. Sostituzione della pavimentazione in bitume del cortile interno prevista in appalto, con la realizzazione di pavimentazione in masselli in cls autobloccanti.

Si ritiene opportuno segnalare, prosegue il Presidente, che:

a) le variazioni di cui ai punti da 1 a 10, sono inquadrabili nei casi di cui all' art.132, comma 1, lett. c), del D.Lgs n.163/2006 per rinvenimenti imprevisi e non prevedibili nella fase progettuale, che comportano un incremento di spesa di netti € 1.198.016,54, oltre I.V.A.;

b) le variazioni di cui ai punti 11 e 12, sono inquadrabili nei casi di cui all' art.132, comma 3, primo periodo, del D.Lgs n.163/2006, disposte dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio senza aumento di costo;

c) è risultata la necessità di introdurre trentotto nuovi prezzi correlati ai lavori e che tali prezzi sono stati definiti in base alle prescrizioni di cui all' art.163 del DPR 207/2010, riportati nell' atto di sottomissione allegato alla perizia unitamente agli altri elaborati costituiti da computo metrico estimativo, quadro comparativo, analisi nuovi prezzi, elaborati grafici oltre gli elaborati relativi alla rivisitazione del progetto redatti dallo studio Vitone consulente della ditta appaltatrice (**si allega, con il n. 2**, il computo metrico estimativo delle nuove lavorazioni);

d) Data la specificità delle lavorazioni, che comportano tempi di maturazione dei getti in calcestruzzo conformi alla normativa specifica si è valutato che, in conseguenza dei descritti lavori, è necessario un prolungamento dei tempi contrattuali pari a 150

giorni naturali e consecutivi.

In conclusione l'importo totale in aumento delle maggiori opere incluse nella Perizia di Variante e Suppletiva in uno con le somme già impegnate con l'Ordine di Servizio n. 2 (**allegato 3**) e con l'Atto di Sottomissione n. 2 (**allegato 4**), risulta essere, al netto del ribasso, pari ad Euro 1.300.911,54 oltre IVA, compresi gli oneri per la sicurezza diretti, pari ad un incremento dell' 11,77% dell'importo contrattuale.

Il quadro economico in variante dell'opera, al netto dei ribassi d'asta, viene così rimodulato:

IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI CON ONERI SICUREZZA	€ 11.047.322,26
Di cui oneri per la sicurezza (non sogg. a ribasso)	€ 228.527,24
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE	
MAGGIORE IMPORTO PER PERIZIA DI VARIANTE	€ 1.300.911,54
SPESE TECNICHE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE	€ 42.939,95
SPESE TECNICHE EX ART. 92 DLGS 163/06	€ 225.955,85
SP. TECN. PERIZIA DI VARIANTE (EX ART.92 DLGS 163/06)	€ 26.019,03
FORNITURA ARREDI E SUPPELLETTILI	€ 1.200.000,00
IVA LAVORI (10%)	€ 1.104.732,22
IVA SU LAVORI DI VARIANTE (10%)	€ 130.091,15
TOTALE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE	<u>€ 4.030.649,74</u>
TOTALE PROGETTO	€ 15.077.972,00

La copertura finanziaria del maggiore importo dei lavori (oneri per la sicurezza compresi) e delle somme a disposizione, pari a ad € 1.457.021,72 comprensivo di IVA al 10%, necessario a finanziare la variante in questione è così garantito:

- a) € 843.296,03 dal quadro economico, rideterminato considerando quanto già stanziato per imprevisti e lavori in economia;
- b) € 200.000,00 dal Cap. 227/1 – Impegno 276/08 dedicati all'intervento in questione;
- c) € 413.725,69 all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2012.

Contestualmente all'approvazione del nuovo quadro economico rimodulato, su indicazione della Direzione Lavori, si propone di differire l'ultimazione di lavori di 150 giorni naturali e consecutivi e quindi fino a tutto il 7 luglio 2014.

Al termine della relazione, il Presidente invita il Consiglio a volersi pronunciare in merito.

.....Omissis.....

Terminata la discussione sull'argomento, su proposta del Presidente, il Consiglio di amministrazione, a maggioranza,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Appalti, per complessivi € 1.457.021,72, cifra comprensiva di IVA al 10%;
2. di rideterminare il quadro economico in variante dell'opera, al netto dei ribassi d'asta, nel seguente modo:

IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI CON ONERI SICUREZZA	€ 11.047.322,26
Di cui oneri per la sicurezza (non sogg. a ribasso)	€ 228.527,24
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE	
MAGGIORE IMPORTO PER PERIZIA DI VARIANTE	€ 1.300.911,54
SPESE TECNICHE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE	€ 42.939,95
SPESE TECNICHE EX ART. 92 DLGS 163/06	€ 225.955,85
SP. TECN. PERIZIA DI VARIANTE (EX ART.92 DLGS 163/06)	€ 26.019,03
FORNITURA ARREDI E SUPPELLETTILI	€ 1.200.000,00
IVA LAVORI (10%)	€ 1.104.732,22
IVA SU LAVORI DI VARIANTE (10%)	€ 130.091,15
TOTALE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE	<u>€ 4.030.649,74</u>
TOTALE PROGETTO	€ 15.077.972,00

3. di dare atto che la copertura finanziaria della variante oggetto di approvazione è così assicurata:

- a) € 843.296,03 dal quadro economico, rideterminato considerando quanto già stanziato per imprevisti e lavori in economia;
- b) € 200.000,00 dal Cap. 227/1 – Impegno 276/08 - dedicati all'intervento in questione;
- c) € 413.725,69 all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2012;

4. di differire l'ultimazione dei lavori di 150 giorni naturali e consecutivi fino a

tutto il 7 luglio 2014;

5. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Antonio Tritto, tutti gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario del Consiglio

dott. Crescenzo Marino

Il Presidente

prof. Carlo De Santis